

LA TARIFFA PUNTUALE

Bolletta rifiuti troppo pesante Aiuto comunale a 450 aziende

Stanziati 300mila euro riducendo i costi degli abbandoni
Esclusa la grande distribuzione e le categorie "virtuose"

Sono 1.183 le utenze non domestiche che nel 2018 hanno sfiorato la soglia dei conferimenti di rifiuti indifferenziati, su di un totale di 6.864, e alle quali sono destinate richieste di conguaglio Hera. La somma complessiva da pagare è di 884.512,30 euro, con un conguaglio medio non trascurabile: 747,7 euro, «in certi casi si rischia di mandare in difficoltà le aziende» è l'annotazione di Alessandro Balboni, assessore all'Ambiente. Per questo il Comune ha deciso di attivare, dopo una lunga concertazione con le categorie, contributi che andranno scalati direttamente dalla bolletta, a dicembre, e saranno selettivi. Verranno infatti aiutati solo le utenze che, sfiorando, pagherebbero di più rispetto al 2017, e tra queste ultime solo quelle che appartengono a categorie di attività con più del 10% di "soprasoglia", ad esclusione però di grande distribuzione e commercio organizzato (categorie 19, 35 e 35). Ultimo criterio, la nuova tariffa non può essere inferiore alla Tari 2017.

Alla fine ad essere aiutati saranno 450 aziende, per un totale di oltre 300mila euro che il Comune stanzerà allo scopo (circa 670 euro a testa) che si aggiungono ai 150mila euro già spesi dalla precedente amministrazione.

IL MECCANISMO

È stato messo in campo un meccanismo piuttosto complesso, che mira ad aiutare «le categorie più in difficoltà con la tariffa puntuale, perché nel primo anno di applicazione non hanno scelto i contenitori di dimensioni giuste, per man-

canza d'informazioni e tutoraggio - è Balboni a parlare - solo un'azienda su dieci in una certa categoria ha sfiorato, c'è responsabilità individuale; con percentuali superiori viene da pensare a problemi collettivi». Le categorie 1, 5, 16 e 33 (autoscuole, magazzini, ambulatori, negozi di fiori e pescherie) sono escluse dai rimborsi per il criterio 10%. Tra le altre, le categorie 3, 12, 14, 15, 17 e 30 (scuole, alberghi con ristorazione, case di riposo, cliniche, enti pubblici, mense) hanno diritto al contributo più robusto: il 70% del conguaglio se si è scelta la Carta smeraldo, pattumelle o il bidone fino a 360 litri, 60% e 50% con i cassonetti da 1.700 e 3.200 litri; tutte le altre categorie, rispettivamente, il 60, 50 e 40%.

CORREZIONI

Balboni e il dirigente Alessio Stabellini hanno chiarito che si tratta di un aiuto una tantum, «altrimenti lo scopo educativo della tariffa puntuale viene meno. Per l'anno prossimo contiamo che le aziende abbiano capito qual è il contenitore più adatto, e sono allo studio correttivi strutturali». I rappresentanti di Cna, Confesercenti, Ascom, Confartigianato, Anc, Confindustria Emilia e Coldiretti ieri hanno insistito per modificare i parametri fissi di attività, fermi al 2002, e per un maggior tutoraggio Hera, «un plauso all'amministrazione ma siamo preoccupati per il 2019».

ABBANDONI

Parte dei soldi saranno trovati con il recupero dell'elusione e la riduzione dei servizi per i ri-

IL CASO

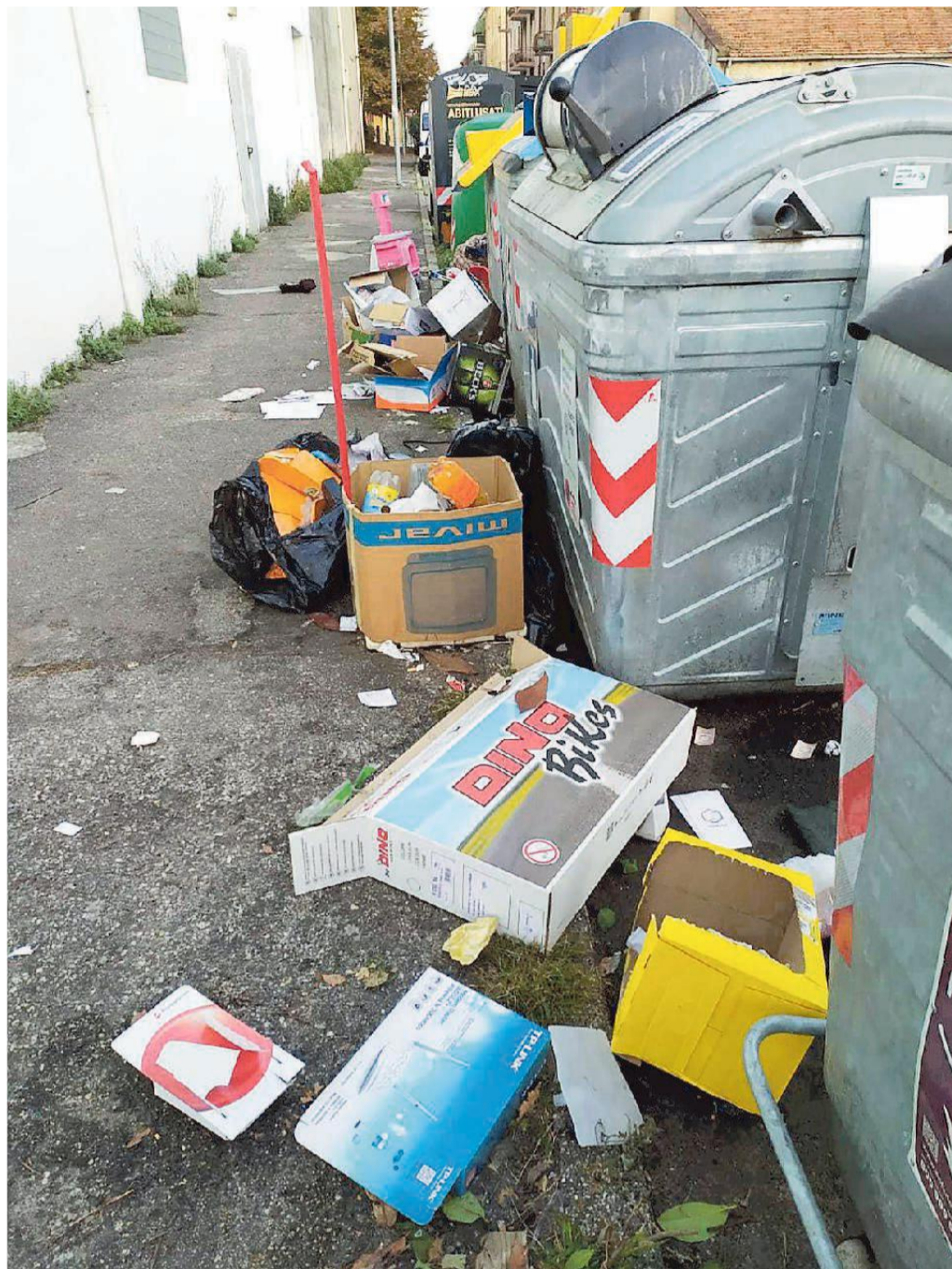
E-commerce dopo il bar: la tariffa lievita

Ci sono i ragionamenti su categorie e percentuali, poi bisogna affrontare la miriade di casi particolari. Paola Cocchi, ex Continental, ieri ha portato ad esempio il suo caso: dopo la chiusura dell'attività di famiglia, l'anno scorso, ha continuato l'attività in e-commerce con il solo magazzino. «Mi è stato attribuito prima un codice completamente sbagliato, quello delle cliniche, poi il 19 che sarà tra quelli esclusi dai contributi - ha spiegato - E questo anche se produco di rifiuti solo qualche cartone d'imballaggio». La quota fissa è passata però da 3,24 a 4,20. L'anno scorso, con l'attività già chiusa, la bolletta è stata di 433 euro e il contributo comunale di... 2,35 euro.

futi abbandonati, «non perché ridurremo i controlli, proprio il contrario: oggi - ha detto Stabellini - spendiamo fino a 1 milione l'anno per recuperare gli abbandoni». Le trenta multe comminate negli ultimi due mesi dai controllori, più qualcuna dalle fototrappole, hanno ottenuto risultati non decisivi, sarà rilanciata la campagna informativa. Molto bene la raccolta differenziata, già a quota 87,5% —

Stefano Ciervo

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Rifiuti abbandonati in via Olimpia Morata: dalla lotta agli abbandoni soldi per aiutare famiglie e imprese

UTENZE DOMESTICHE

Il conto per le famiglie è di 300mila euro In vista più conferimenti

Visto il carattere sperimentale del primo anno di calotte e Carta smeraldo, anche le famiglie che l'anno scorso hanno sfiorato il numero di conferimenti gratuiti saranno aiutati. Il totale dei "non virtuosi" al 27 luglio risulta essere di 6.589 unità, in buona parte concentrati tra le famiglie con uno (2.835 unità) e due componenti (2.156). Tutte le categorie di famiglie però mostrano una percentuale di "sfioratori" inferiore al 10%: si va dal 6,82% delle famiglie con quattro com-

ponenti al 9,38% delle binucleari. L'importo conseguente da conguagliare è stato calcolato in 309.546,77 euro, meno della metà delle utenze non domestiche.

Il Comune in questi mesi ha effettuato un confronto su questo tema con Cgil, Cisl e Uil nel quale sono stati individuati due criteri per ridurre il peso di questi conguagli. Vengono assegnati conferimenti aggiuntivi oltre il numero minimo, che per ogni tipologia familiare è «pari alla metà della me-

dia dei conferimenti aggiunti» per quella specifica categoria. Sulla base di questo criterio, le famiglie di 1 componente si trovano con 10 conferimenti aggiuntivi, quelle con 2 con 11 conferimenti in più; le famiglie di 3 persone ne hanno 12 in più, 4 componenti danno diritto a 13 conferimenti aggiuntivi, mentre 14 scarichi in più sono assegnati alle famiglie di 5 e 6 componenti.

Il dettaglio degli aiuti per le famiglie si saprà nei prossimi giorni, si può supporre che, analogamente alle imprese, i conguagli vengano richiesti sottraendo il costo del numero aggiuntivo di conferimenti. Anche in questo caso le risorse deriveranno da differenze tra Piano economico 2018 e Rendiconto della gestione, recupero evasione e riduzione dei costi per gli abbandoni. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SMOG E LIMITAZIONI AL TRAFFICO

Polveri sottili in risalita In arrivo sfioramenti

Nuova settimana di applicazione delle misure antismog, con stop ai mezzi di trasporto più inquinanti, e polveri sottili... in risalita. Per la prima volta dal marzo scorso, infatti, le previsioni di Arpa indicano uno scenario di sfioramenti della soglia di 50 µg nelle centraline ferraresi: la giornata di allerta arancione è quella di domani, in particolare nell'Alto Ferrarese, e riguarderebbe l'intera fascia emiliana del Po, da Piacenza fino appunto alla no-

stra provincia. È il caso di ricordare che le misure antismog ordinarie sono in vigore dal lunedì a sabato fino a marzo, mentre per far scattare quelle emergenziali, con giro di vite sui diesel Euro 4, sono necessari almeno tre giorni consecutivi di sfioramenti prima dei controlli del lunedì e del venerdì.

Ferrara resta l'unica provincia emiliana ad aver già bruciato il bonus europeo di sfioramenti per il 2019. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PROGETTO "DIGI E LODE"

Premiate da Hera tre scuole di Ferrara

Sono tre le scuole del Comune di Ferrara premiate, le primarie Leopardi e Rossetti e la secondaria di primo grado Boiardo, per i totali 7.500 euro nell'ambito del progetto Digi e Lode nell'anno scolastico 2018/19 promosso da Hera. Qui la premiazione alla Boiardo con l'assessore Balboni.

